

COMUNICATO STAMPA

**L'ISTITUTO PER LE OPERE DI RELIGIONE PRESENTA LA PRIMA EDIZIONE DEL
RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ**

**PUBBLICATA INOLTRE L'INFORMATIVA EQUIVALENTE AL TERZO PILASTRO DI BASILEA 3
(PILLAR III)**

**TRAMITE LE DUE PUBBLICAZIONI, LO IOR SI ALLINEA AI PIÙ ELEVATI PRINCIPI
INTERNAZIONALI DI RENDICONTAZIONE RICHIESTI AGLI ENTI FINANZIARI, FORNENDO
INFORMAZIONI IN MERITO ALLA PROPRIA ADEGUATEZZA PATRIMONIALE,
ALL'ESPOSIZIONE AI RISCHI E ALLE CARATTERISTICHE DEI SISTEMI PREPOSTI
ALL'IDENTIFICAZIONE, ALLA MISURAZIONE E ALLA GESTIONE DEI RISCHI**

Città del Vaticano, 4 dicembre 2025 – L'Istituto per le Opere di Religione (IOR) innalza ulteriormente i propri standard di trasparenza nei confronti del pubblico, rendendo disponibili la prima edizione del [Rapporto di Sostenibilità](#), pubblicato con specifico riferimento ai rischi ambientali, sociali e di *governance* e la prima [Informativa](#) equivalente al Terzo Pilastro della normativa di Basilea ("Pillar III"), volta a rappresentare il livello di adeguatezza patrimoniale e il sistema di gestione dei rischi.

Con il Report di Sostenibilità l'Istituto illustra il percorso intrapreso verso un modello di economia sostenibile e coerente con l'etica cattolica. Nel dettaglio, l'Istituto ha sviluppato una matrice di doppia materialità per l'individuazione dei temi di sostenibilità maggiormente rilevanti – ispirandosi alla regolamentazione europea *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD) – ed ha rendicontato in merito ai temi emersi facendo uso degli Standard GRI.

La missione dell'Istituto si realizza attraverso investimenti responsabili e conformi ai principi cattolici, nell'integrità dei comportamenti e nella consapevolezza del ruolo svolto per la tutela dell'ambiente e per il progresso sociale.

Nel 2024 lo IOR ha continuato a orientare la propria attività all'ottimizzazione dei rendimenti nel pieno rispetto dei principi dell'etica cattolica, escludendo ogni investimento in società coinvolte in attività dannose per la vita umana, l'ambiente o la società. Tutti i prodotti delle Gestioni Patrimoniali sono risultati pienamente conformi ai criteri etico-cattolici dell'Istituto, a conferma di un processo di investimento rigoroso e coerente con la propria missione.

A fronte di un utile netto di 31 milioni di euro, lo IOR ha generato un valore economico complessivo di 50 milioni, distribuito tra il Santo Padre (27%), i dipendenti (30%) e i fornitori (18%), trattenendo la parte restante per garantire la sostenibilità di lungo periodo. Attraverso la gestione del patrimonio dei propri clienti, l'Istituto ha inoltre creato valore per 157 milioni di euro, rafforzando così la sua duplice vocazione sociale e finanziaria: sostenere la Chiesa Universale e accrescere il valore dei patrimoni affidati.

L'impegno verso la Chiesa si esprime anche nella promozione dell'educazione e dell'alfabetizzazione finanziaria. Nel corso dell'anno lo IOR ha organizzato sei giornate formative, coinvolgendo oltre 200 clienti, in prevalenza congregazioni religiose, e ricevendo riscontri molto positivi.

Lo IOR investe inoltre nella formazione del personale per garantire comportamenti sempre corretti, etici e coerenti con i valori dell'Istituto. Nel 2024 sono state erogate 1.060 ore di formazione su temi

etici e religiosi e 1.570 ore di formazione su temi quali antiriciclaggio, sicurezza e continuità, finanza, sostenibilità e compliance.

Negli anni, l'Istituto ha consolidato un sistema di prevenzione contro corruzione, riciclaggio e finanziamento del terrorismo, in linea con le normative internazionali e vaticane, ricevendo valutazioni positive da Moneyval. È inoltre conforme agli standard fiscali internazionali, tra cui FATCA e la convenzione fiscale con l'Italia.

Sul piano della cybersecurity, lo IOR ha adottato una Politica di Sicurezza Informatica che definisce principi, responsabilità e misure a tutela degli asset tecnologici, dei dati sensibili e della privacy dei clienti ispirandosi agli standard ISO 31000, 27001 e 27005 ed includendo anche indicazioni sugli aspetti di continuità operativa necessari a sostenere la resilienza dei servizi.

Infine, l'Istituto prosegue il percorso di digitalizzazione e transizione ecologica, volto a ridurre consumi e impatto ambientale. Nel 2024 la dematerializzazione dei documenti ha consentito di ridurre del 20% l'uso di carta rispetto all'anno precedente, mentre il 98,9% dell'energia utilizzata proviene da fonti rinnovabili.

Insieme, queste azioni testimoniano l'impegno dello IOR per una finanza sostenibile, fondata sui principi dell'etica cattolica e orientata alla cura del Creato.

L'Istituto per le Opere di Religione (IOR) offre alla propria clientela servizi bancari e di investimento, gestendo i patrimoni ad esso affidati in conformità con la Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica e i più elevati standard internazionali.

Unico ente autorizzato a svolgere professionalmente attività di natura finanziaria nello Stato della Città del Vaticano, lo IOR serve oltre 12.000 clienti appartenenti alla Chiesa Cattolica o che operano al suo servizio, in più di 110 paesi del mondo.

Avvalendosi di un modello di gestione sviluppato in proprio nel corso del tempo, lo IOR opera nei mercati finanziari con un processo di investimento attivo, coniugando un'attenta selezione degli asset investibili con gli obiettivi di rischio e rendimento dei clienti.

<https://www.ior.va>

Contatti per i media: Community

Roberto Patriarca – +39 335 6509568

Paolo Volterra – +39 338 8240585

Silvia Tavola – +39 338 6561460

Lucia Fava – +39 366 5613441

ior@community.it